

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Protezione Civile è Coesione

voce 5 scheda progetto

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Protezione Civile - Previsione dei rischi

voce 6 scheda progetto

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

sistema helios

OBIETTIVO DEL PROGETTO: L'obiettivo del nostro progetto è quindi di garantire la sicurezza del territorio da eventi calamitosi, e salvaguardare l'insieme di persone, attività economiche e patrimonio immobiliare. Per realizzare ciò sarà necessario aggiornare il piano di Protezione Civile e realizzare un'esercitazione congiunta tra i due enti progettanti, per testarne le validità.

voce 8 scheda progetto

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 9.3 scheda progetto

- 3. Formazione
- 3.2 Parteciperanno alla formazione Specifica
- 3.4 Parteciperanno alla formazione Generale

4. Aggiornare il piano di protezione civile.

4.1 Pianificazione dell'aggiornamento del piano. Parteciperanno alle riunioni di staff per discutere la pianificazione delle attività per la redazione del piano di emergenza secondo le disposizioni tecniche descritte. Contribuiranno alla stesura del documento di sintesi relativo alla pianificazione, partecipando alle riunioni in modo attivo, con suggerimenti e proposte.

4.2 Presa visione e studio del piano esistente. Studieranno e prenderanno visione della normativa tecnica; delle mappe di rischio esistenti; analizzeranno i fattori di rischio presenti sul territorio; approfondiranno la documentazione scientifica per conoscere i rischi, si interfaceranno con il personale degli uffici anagrafici, SUAP ed ufficio urbanistico per integrare i dati del territorio con quelli demografici e dell'antropizzazione

4.3. Sopralluoghi. Affiancheranno il personale esperto dell'ente nei sopralluoghi in situ per verificare la modifica delle condizioni descritte. Prenderanno visione delle caratteristiche del sito da valutare e prepareranno gli strumenti di rilievo. Con l'automezzo dell'ente si recheranno nei luoghi dei rilievi e collaboreranno nella effettuazione dei rilievi

4.4 Aggiornamento/redazione delle mappe di rischio. In collaborazione con tutto lo staff tecnico del Comune ed utilizzando i dati rilevati sul territorio, la documentazione raccolta ed ogni altra informazione funzionale, redigeranno le mappe aggiornandole.

Definiscono le aree a rischio, la pericolosità delle aree, della vulnerabilità, degli esposti (persone, cose, aziende).

4.5 Aggiornamento procedure emergenza. Collaboreranno all'aggiornamento delle procedure operative per l'attivazione del piano di emergenza. Prenderanno visione delle procedure operative esistenti; dei manuali esistenti; li confronteranno con i rischi emersi dalla redazione del nuovo piano. Saranno parte attiva nel coinvolgimento dei

rappresentanti delle Strutture Operative di Protezione Civile. Parteciperanno attivamente ed in modo propositivo agli incontri finalizzati alla condivisione delle procedure ed alla definizione di documenti operativi da utilizzare in caso di emergenza. Al termine degli incontri e dell'esame della documentazione raccolta, riscriveranno i documenti aggiornando le procedure di emergenza raccolte nel manuale delle procedure operative.

4.6 Divulgare il piano. Predisporranno i documenti in modalità informatica ed idonei alla pubblicazione sul sito internet, a tal proposito interagiranno con il personale informatico e del CED comunale.

5 Organizzare una esercitazione congiunta tra Comuni (attività organizzata in modo condiviso). Un piano di Protezione Civile deve essere sufficientemente flessibile per essere utilizzato in tutte le emergenze, incluse quelle impreviste, e semplice in modo da divenire rapidamente operativo. Quindi anche le esercitazioni contribuiscono all'aggiornamento del piano perché ne convalidano i contenuti e valutano le capacità operative e gestionali del personale. La formazione sul campo aiuta, infatti, il personale che sarà impiegato in emergenza a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che deve svolgere in emergenza. Per organizzare l'esercitazione saranno effettuate le seguenti attività:

5.1 Coinvolgere tutti gli operatori delle Strutture Operative di Protezione Civile dei Comuni di Osimo e Camerano. Parteciperanno alle riunioni di coinvolgimento di tutte le funzioni preposte e previste dalle procedure; e con le associazioni di volontariato del territorio (partner nel progetto). Parteciperanno attivamente illustrando una o più procedure precedentemente aggiornate. Prepareranno la/le presentazioni (power point o programma similare) per una migliore divulgazione delle procedure stesse, prepareranno e stamperanno documenti di sintesi (algoritmi) da distribuire ai partecipanti le riunioni.

5.2 Preparazione scenari e risorse da impiegare. Saranno parte dello staff di organizzatori, e collaboreranno alla creare degli scenari per l'esercitazione. Parteciperanno alle riunioni in modo attivo e propositivo, scriveranno su supporto informatico gli scenari dell'emergenza. Collaboreranno alla divulgazione del bando per il reclutamento delle cavie/ simulatori. Predisporranno a pc le locandine e banner informatici da divulgare, e/o affiggere nei luoghi di passaggio ed aggregazione comunali. Stamperanno le locandine e si recheranno presso uffici comunali, centri di aggregazione e scuole ed affiggeranno le locandine.

5.3 Svolgimento esercitazione. Parteciperanno all'esercitazione in affiancamento al personale di funzione comunale previsto nelle procedure.

5.4 Debriefing sull'esercitazione. Parteciperanno attivamente all'incontro per rielaborare l'esperienza vissuta, analizzare i report compilati durante l'esercitazione, analizzare punti di forza e quelli di debolezza.

Ai volontari che parteciperanno a questo progetto saranno riconosciute le seguenti competenze rientranti tra quelle annoverate dalla D.G.R. n. 1412 del 22 dicembre 2014, concernente: "Istituzione del Repertorio Regionale dei Profili Professionali":

UC 265 Realizzazione di ispezioni e sopralluoghi ambientali a siti ed impianti

UC 801 Presidio delle funzioni di protezione civile

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap...)

COMUNE DI OSIMO - DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - PIAZZA DEL COMUNE 1 60027 OSIMO (ANCONA) - CODICE SEDE: 189420

Sede COMUNE DI CAMERANO – UFFICIO TECNICO - VIA SAN FRANCESCO 24 - 60021 CAMERANO (ANCONA) - CODICE SEDE: 189464

sistema helios

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5

sistema helios

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 10 scheda progetto

NESSUNO

giorni di servizio settimanali ed orario

sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, ambientale, territorio o laurea indirizzo tecnico ambientale, territorio

voce 11 scheda progetto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

- Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione - massimo 50 punti.
- Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione - massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1. (variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);
2. (variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50+ 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) - punteggio massimo attribuibile: **50 punti**

Titolo di studio

(si valuta solo il titolo di studio più elevato) Punteggio:

Laurea specialistica progetto o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti

Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale attinente al progetto 6 punti

Laurea triennale NON attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore attinente al progetto 5 punti

Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto 4 punti

Frequenza scuola media superiore fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)

Titoli professionali

Punteggio e note esplicative

Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione. fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo)

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.

Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto fino a 2 punti

Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.

Esperienze dal CV da valutare

(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto, fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto, fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)

Sezione 2 Colloquio - massimo 60 punti

Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: $\text{Punteggio finale} = \frac{G1 + G2 + G3 + G4 + G5 + G6}{6}$

Fattori di valutazione Punteggio

1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto

(La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia _oggi il servizio civile , rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole) Fino a 60 punti

2. Idoneità: doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto. Fino a 60 punti

3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni) Fino a 60 punti

4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).
Fino a 60 punti

5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza. Fino a 60 punti

6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto. -
Fino a 60 punti

4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione.

Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo.

I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

voce 13 scheda progetto

voce 14 scheda progetto

voce 15 scheda progetto

“Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze”

Come da nota (Allegati “COMPETENZE_1 e COMPETENZE_2”) della Regione Marche del 18 maggio 2020, prot. 498506/SPO/2020, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: “Coesione Sociale Marche” saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Libretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

Competenze di questo progetto:

UC 265 Realizzazione di ispezioni e sopralluoghi ambientali a siti ed impianti

UC 801 Presidio delle funzioni di protezione civile

Attestato BLSD rilasciato da Ente di Formazione Accreditato Agenzia Regionale Sanitaria Marche (in allegato lettera impegno e fac simile attestato).

Competenza: autorizzazione alla defibrillazione precoce

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 16 scheda progetto

COMUNE DI OSIMO - DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - PIAZZA DEL COMUNE 1 60027 OSIMO (ANCONA) - CODICE SEDE: 189420

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 17 scheda progetto

COMUNE DI OSIMO - DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO - PIAZZA DEL COMUNE 1 60027 OSIMO (ANCONA) -

voce 21 scheda progetto

73 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

voce 1 scheda programma

COESIONE SOCIALE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

sistema helios

RAFFORZAMENTO DELLA COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO L'INCONTRO TRA VARIE GENERAZIONI E L'AVVICINAMENTO DEI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→ **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità : non previsti**

voce 23.2

→ **Tipologia di minore opportunità**

voce 23.3

→ **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata**

voce 23.4

→ **Attività degli operatori volontari con minori opportunità**

voce 9.3

→ **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ **Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI**

voce 25.1

→ **Ore dedicate: 21**

voce 25.2

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria**

voce 25.3

L'attività di tutoraggio sarà tenuta a partire dal 10° mese di progetto. **Sarà articolata in 4 incontri collettivi di 4 ore ciascuno, ed un incontro individuale di 5 ore ciascuno.**

→ **Attività di tutoraggio**

voce 25.4

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile b. realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, dello youthpass, nonché di preparazione per sostenere colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio di impresa:

voce 25.5 (opzionale)

Sarà effettuato un incontro, nel 12° mese di progetto, della durata di 3 ore, dove saranno illustrate le modalità di formazione nazionali (IFTS, Università; Master)